

## ■ SAN MANGO D'AQUINO Il sindaco annuncia il parere sfavorevole alla realizzazione No all'impianto di stoccaggio rifiuti *Assemblea convocata dal comitato. Sposato: «Non faremo sconti a nessuno»*

di ANTONIO CHIEFFALLO

SAN MANGO D'AQUINO - Sono venuti in tanti all'assemblea convocata dal Comitato "San Mango Pulita" per discutere sulla possibile realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento di rifiuti nella zona industriale. Una folla che non si vedeva da tempo, segno che il tema è molto sentito dalla comunità locale. Due ore di discussione, a tratti concitata, che ha visto da una parte i membri del comitato promotore dell'incontro e dall'altra l'amministrazione comunale.

Alla fine la linea uscita dall'incontro, è stata approvata all'unanimità: non sarà consentita la realizzazione di alcun impianto di stoccaggio dei rifiuti. Una conclusione non scontata, viste anche le non poche tensioni scoppiate nei giorni scorsi e puntualizzate da Mario Sposato, che ha preso in mano la guida del comitato. Il primo tema sollevato è stato quello relativo alla scarsa informazione iniziale: «abbiamo registrato una iniziale confusione e le risposte sono arrivate tardivamente. Per questo la decisione di costituire un gruppo di lavoro». Subito la precisazione sui rapporti con il sindaco e la giunta: «non è un asse contro l'amministrazione, an-



che perché senza di loro questa battaglia non la possiamo vincere». Ed ancora: «da qui parte un appello ad una collaborazione che speriamo sia leale fino in fondo». Poi, però, il monito: «ci siamo costituiti per avere la possibilità di accedere alla conferenza dei servizi ed essere interlocutori istituzionali in grado di esprimere pareri e portare le istanze dei cittadini».

Con una premessa: «la realizzazione di un impianto, anche se è perfettamente in regola, ha un grande impatto sull'ambiente, senza considerare la componente incidentale dovuta proprio al tipo di attività oltre all'aspetto della deturpazione urbanistica. Quindi il nostro è un no secco, senza se e senza ma». Una presa

di posizione che ha trovato pieno sostegno dei presenti, anche in relazione alla questione più spinosa, legata alle eventuali ricadute occupazionali: «non siamo interessati a barattare la salute pubblica per pochi posti di lavoro. La questione occupazionale è certamente l'elemento più significativo sollevato da chi vuole l'impianto, come successo a Bisignano, e sappiamo bene come è andata».

Tutta una serie di rilievi indirizzati all'amministrazione comunale che, ovviamente, avrà un ruolo determinante nella gestione della vicenda. L'intervento del primo cittadino Luca Marrelli è stato completamente teso a tranquillizzare i cittadini presenti: «abbracciamo in pieno il

L'assemblea convocata dal comitato progetto che Mario ha spiegato perché è nostro dovere tutelare la salute dei sammanghesi». Il dato più significativo è emerso immediatamente: «abbiamo dovuto aspettare di leggere il prospetto tecnico. Ci siamo subito resi conto della presenza di molte anomalie, che abbiamo fatto presente ai dirigenti regionali». La conclusione: «Per quanto ci riguarda, questo impianto avrà il parere negativo dell'amministrazione comunale». Il sindaco ha, poi, chiarito un aspetto: «non è un no nato dalla pressione popolare, ma un rifiuto convinto, concepito a seguito della lettura delle carte».

Poi l'annuncio: «nel consiglio comunale del 3 marzo, sarà formalizzato il nostro parere, in modo da attribuire un significato giuridico e politico alla decisione. Un segnale forte che, mi auguro, le istituzioni preposte alla valutazione del progetto terranno nella giusta considerazione». Tutti soddisfatti, insomma, o quasi. Il timore espresso in numerosi interventi è che poi finiranno con il prevalere interessi economici a danno dei cittadini. Per questo, ha concluso Mario Sposato, «il comitato si è costituito. Non faremo sconti a nessuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA